

L'EVENTO. Al via nella sede della Etis un nuovo progetto: imprese locomotive di sviluppo

“Mezzogiorno di valore” la Sicilia che riparte

Ha preso il via, venerdì sera nello stabilimento Etis di Catania, “Mezzogiorno di Valore”, un progetto per far conoscere a livello nazionale e internazionale le eccellenze del territorio e creare una rete. All'iniziativa, promossa dal nostro giornale, hanno preso parte il rettore dell'Università di Catania, i vertici di Confindustria e Compagnia delle Opere, numerosi sindaci, imprenditori, operatori del mondo della comunicazione. L'obiettivo: far ripartire l'economia siciliana.

SERVIZI PAGINA 42



[PRIMA TAPPA. L'INIZIATIVA DELLA DOMENICO SANFILIPPO E DE LA SICILIA]

“Mezzogiorno di Valore”: la Sicilia che riparte

Presentato nella sede della Etis il progetto che, unendo le forze produttive della nostra regione, punta al rilancio dell'Isola

Sono tornate le locomotive, nel grande centro stampa della Etis, nella zona industriale di Catania. Ma non si tratta del possente materiale rotabile che fino ad alcuni decenni addietro era prodotto nello stabilimento di Pantano d'Arci: sono invece imprese ed enti, organizzazioni ed eccellenze della Sicilia di oggi. Che vogliono correre, spingere su nuovi binari una terra dalle potenzialità mai completamente dispiegate, capace di slanci ma perennemente frenata nella sua corsa, desiderosa di crescere ma finora inabile a trovare il modo più efficace.

Obiettivi cui intende contribuire “Mezzogiorno di Valore”, il progetto del quotidiano La Sicilia e di Domenico Sanfilippo Editore rivolto alle maggiori realtà del territorio, che ha celebrato l'incontro iniziale nella sede della Etis alla presenza di imprenditori e manager, sindaci e amministratori della Sicilia orientale. E come il complesso produttivo della zona industriale si è trasformato, negli anni Duemila, nel maggiore stabilimento stampa del centro-sud Italia, così l'iniziativa presentata nel corso della serata vuole offrire innovazione, cambiamento, sviluppo: se le imprese e le istituzioni hanno risorse, prodotti e servizi da presentare all'Italia e fuori dai confini nazionali, “Mezzogiorno di Valore” da parte sua mette a loro disposizione la rete di comunicazione che la società ha costruito nel tempo grazie

alla sua attività editoriale.

La Domenico Sanfilippo Editore ha vissuto da protagonista i profondi cambiamenti nel mondo dell'informazione. Il progetto “Mezzogiorno di Valore” nasce significativamente nel giorno in cui l'editore e direttore del quotidiano La Sicilia, Mario Ciancio Sanfilippo, annuncia la prossima nascita di una Fondazione, che sarà impegnata nel campo della cultura, per la crescita del territorio siciliano, con un'attenzione particolare alla valorizzazione dei beni culturali e archeologici: una battaglia che il giornale da sempre combatte, nella convinzione che la cultura fa crescere il turismo che è la grande ricchezza della Si-



Peso: 1-9%,41-75%

cia. Pronto a raccogliere il testimone dal padre, Domenico Ciancio Sanfilippo, oggi condirettore del quotidiano La Sicilia, spiega "Mezzogiorno di Valore", che parte da un assunto: mettere insieme le realtà imprenditoriali e istituzionali, partire dalla contaminazione positiva che può nascere dal confronto, generare nuovi frutti dall'incontro di esperienze. Con il valore aggiunto rappresentato dall'informazione: mentre fino a oggi La Sicilia ha raccontato il mondo ai siciliani, il progetto all'inverso vuole raccontare i siciliani al mondo.

«L'obiettivo - approfondisce più in dettaglio l'ideatore Franco Vinci - è quello di far ripartire la nostra economia, siciliana e meridionale. Non ci rivolgiamo solo all'Isola, infatti, ma a tutto il Sud, e intendiamo operare con una manovra a tenaglia: da una parte valorizzare le eccellenze, dall'altro denunciare le inefficienze. Un mix che, portato alla ribalta nazionale in un arco temporale di dieci mesi, dovrebbe sia consentire il decollo, sia sistemare le piste di rullaggio affinché si possa realmente decollare». E dunque le imprese, con le loro produzioni e i loro servizi, ma anche gli enti locali, con le loro capacità di interlocuzione con gli "uffici" che hanno la possibilità, a volte esclusiva, di intervenire lì dove necessario, dalla Regione fino ai Ministeri. Di tutta evidenza, in ciò, il ruolo strategico dell'informazione,

che «deve assolvere al proprio ruolo - aggiunge Vinci - dando luce alle eccellenze e dandone ancora di più alle deficienze. La gente deve sapere perché, nonostante le numerose eccellenze di cui è ricca la nostra terra, nessuno si muove affinché il sistema infrastrutturale funzioni». È quello che l'informazione già fa per sua missione, ma molto spesso con scarsa cognizione di causa: l'apporto del progetto, dunque, è in termini di maggiore consapevolezza, sia negli operatori e sia nei fruitori dell'informazione.

«Concretamente - spiega ancora Giorgio Martinelli, direttore operativo della Gazzetta del Mezzogiorno - metteremo a disposizione tutti i contatti e le possibilità di comunicazione che nel tempo abbiamo costruito a livello nazionale e internazionale con gli organi di informazione, dal Corriere della Sera di Milano al Times di Malta. Il progetto si svilupperà nel corso del 2016 e si concluderà a fine anno con quello che abbiamo chiamato "Il libro dei marchi", un contenitore all'interno del quale inserire la storia di ciascuna impresa e della famiglia. Chi vorrà salire sul treno di "Mezzogiorno di Valore" potrà, nel corso dell'anno fino a dicembre, utilizzare tutte le capacità di marketing di cui disponiamo». Favorendo così la crescita delle imprese esistenti e la nascita di nuove, per uno sviluppo del territorio che sappia valorizzare il Valore del Mezzogiorno.

O. V.

Il progetto presentato ai leader delle maggiori realtà imprenditoriali siciliane, ai vertici degli istituti di credito e ai sindaci dei Comuni della provincia etnea. Annunciata anche la nascita della "Fondazione Domenico Sanfilippo"



Peso: 1-9%,41-75%



Il rettore dell'Università di Catania Giacomo Pignataro



Domenico Bonaccorsi di Reburdone e Salvatore Abate



Giorgio Martinelli e Franco Vinci



Peso: 1-9%,41-75%